SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO

SSD: TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (ICAR/12)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DIANO DONATELLA
TELEFONO:
EMAIL: dodiano@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 15187 - PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI E TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO
MODULO: 11328 - TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO
CANALE: 01 Cognome A - Z
ANNO DI CORSO: IV
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 4

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Laboratorio di Costruzione dell'Architettura

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso integrato Progettazione dei Sistemi Costruttivi - Tecnologia del Recupero Edilizio, si pone l'obiettivo di fornire principi, strumenti e metodi per sperimentare le potenzialità dell'innovazione tecnologica - di processo, di progetto e di prodotto -, al fine di controllare il rapporto tra esigenze dell'utenza, prestazioni e tecnologie. In coerenza con gli obiettivi del corso di studio e con la formazione maturata nei precedenti anni, il corso di Tecnologia del Recupero Edilizio, mira a far:

a) acquisire conoscenze e saper usare strumenti metodologici di base necessari per analizzare le potenzialità dell'innovazione in relazione alle scelte tecnologiche;

b) individuare gli interventi compatibili con la conservazione della cultura materiale nel rispetto del quadro normativo, delle risorse e dei vincoli della preesistenza;
c) valutare in maniera autonoma i processi di recupero dell'ambiente costruito, con riferimento alle strategie manutentive, di riuso e di riqualificazione;
d) produrre con chiarezza e rigore elaborati e documenti grafico-descrittivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve comprendere le problematiche relative al progetto di recupero dell'ambiente costruito; controllare il rapporto tra prestazioni offerte e tecnologie per gestire i cicli di vita dei sistemi insediativi e prefigurarne di nuovi, a partire dalle relazioni tra i comportamenti del costruito e le condizioni di uso. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le potenzialità dell'innovazione in relazione alle scelte tecnologiche compatibili nel progetto di recupero e manutenzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve saper individuare, a partire dalla lettura dell'architettura come sistema, gli interventi compatibili con la conservazione della cultura materiale, risolvere problemi concernenti il riconoscimento dei processi di obsolescenza e guasto, prefigurare scenari progettuali, in funzione delle esigenze dell'utenza, nel rispetto del quadro normativo, delle risorse e dei vincoli della preesistenza. Il percorso formativo èorientato a trasmettere le capacità operative per applicare concretamente le conoscenze negli esiti progettuali, valutati lungo il ciclo di vita dell'esistente con riferimento alle strategie manutentive, di riuso e di riqualificazione.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il programma di insegnamento del corso prevede:
- l'inquadramento dell'ambito disciplinare nell'attuale panorama scientifico;
- la conoscenza dei principi, degli strumenti e strategie che governano le azioni di recupero dei sistemi insediativi;
- il riconoscimento delle condizioni di obsolescenza e guasto per la costruzione di alternative di progetto;
- la definizione di scenari progettuali in funzione delle esigenze dell'utenza, nel rispetto delle risorse e dei vincoli della preesistenza alle trasformazioni;
- il controllo degli esiti progettuali anche in riferimento al ciclo di vita dell'esistente e alle strategie manutentive.

MATERIALE DIDATTICO

Viola, S; Ul Abedin, Z. (2021), *Cultural and creative industries. Technological innovation for the built environment,* La Scuola di Pitagora, Napoli.
Pinto M.R.; Diano D., (2020) *Reti Ferroviarie e valorizzazione dei territori. Recupero, manutenzione e innovazione delle stazioni*, La scuola di Pitagora, Napoli.

Viola S., Diano D. (2019), *Repurposing the Built Environment: Emerging Challenges and Key Entry Points for Future Research*, Sustainability, 11(17), 46-69; https://doi.org/10.3390/su11174669.
Caterina G. (2016), *Strategie innovative per il recupero delle città storiche*, Techne Journal of Technology for Architecture and Environment, 12, Firenze University Press, Firenze.
Durante lo svolgimento delle lezioni saranno forniti in dettaglio i riferimenti per ciascun argomento trattato ed approfondimenti bibliografici.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso si articola in lezioni teoriche ed esercitazioni in aula per declinare gli approcci teorici trattati e sperimentare strategie di diagnosi dei guasti e progetto di nuovi livelli prestazionali compatibili con la preesistenza**.** Il docente utilizzerà: a) lezioni frontali per circa il 50% delle ore totali; b) esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici per circa 12 ore; c) incontri congiunti con il docente del corso di Progettazione dei Sistemi Costruttivi con cui èintegrato il corso per circa il 10% delle ore totali; d) seminari per approfondire tematiche specifiche per circa 3 ore.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [x] Discussione di elaborato progettuale
- [ ] Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La valutazione finale terrà conto al 50% dei risultati ottenuti nel corso di Tecnologia del Recupero Edilizio e al 50% dell'esito del corso integrato Progettazione dei Sistemi Costruttivi. Il voto finale sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo Tecnologia del Recupero Edilizio 4CFU-50%, Modulo Progettazione dei sistemi costruttivi 4CFU-50%.